

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.I.S. Alessandro Lombardi

Largo Capone, 82011 Airola (BN)

Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it



CONVENZIONE DI PARTENARIATO

AI SENSI DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, PER L'ATTUAZIONE DELLA LINEA D'INVESTIMENTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.4 INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022).

Vista la Manifestazione di interesse emanata dall'I.I.S. "LOMBARDI" di Airola (BN) – c.f.80005980620 in data 15/09/2023 con prot n. 3698;

Il Dirigente Scolastico **MARIA PIROZZI** nata a **SAN FELICE A CANCELLO** il **30/06/1966** cod. fisc. **PRZMRA66H70H834R**, in qualità di Dirigente Scolastico dell' **I.I.S. "ALESSANDRO LOMBARDI" - AIROLA,82011**

E

Nome e cognome **LUCA MAURIELLO**, residente in **SAN MARTINO VALLE CAUDINA** alla **Via CASALI INTERNI ,56**, nella qualità di legale rappresentante della **Cooperativa Sociale PROJENIA**, con sede legale in **SAN MARTINO VALLE CAUDINA 83018** alla **Via CASALI INTERNI (P.IVA 02571990643)**.

PREMESSA

- L'Istituzione Scolastica Superiore "ALESSANDRO LOMBARDI" ha ricevuto ammissione al finanziamento nell'Ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'importo assegnato di Euro 200.155,53, per l'attuazione degli interventi di cui alla "linea d'investimento piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca, componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'unione europea – next generation eu. azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (d.m. 170/2022);

In particolare:

- L'art. 30 del Codice degli Appalti prescrive che "Per quanto non espressamente previsto nel presente Codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento ed alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici, nonché di forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore previste dal

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

titolo VII del Dlgs. N. 117/2017 si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 alla stipula del contratto ed alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”.

- L'art. 55, del Codice del Terzo Settore prescrive che “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.
- L'art. 55, comma III, del Codice del Terzo Settore contempla, nello specifico, l'istituto della co-progettazione, prevedendo che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”.
- Secondo le “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”, adottate con il Decreto n. 72/2021 emesso dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, detto istituto applica l'art. 118, ultimo comma, Costituzione, che valorizza ed agevola la possibile convergenza su attività di interesse generale fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo Settore. Secondo la Corte Costituzionale si tratta di una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, Costituzione, un originale canale di amministrazione condivisa alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria.
- Le linee guida ANAC n. 17, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», espressamente rimandano alle indicazioni fornite con il suddetto decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, in materia di co-programmazione, co-progettazione, le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, i trasporti sanitari di emergenza e urgenza.
- Avuto riguardo alla ratio dell'istituto, nella Relazione Illustrativa del Governo sullo schema del Codice del Terzo Settore, si chiarisce che “Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico – privato”. La Corte Costituzionale ha qualificato l'istituto della co-progettazione, come “modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione in comune di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico” (Sentenza n. 131/2020).

TUTTO CIO' PREMESSO**VISTI**

- la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- L'atto di concessione per l'attuazione dei progetti di cui all'investimento suddetto - **CUP B14D22003530006**, stipulata tra l'IIS "LOMBARDI" ed il Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del investimento 1.4 P.N.R.R. prot n. 1341 del 28/03/2023;
- le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017", adottate con il Decreto n. 72/2021 emesso dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Le Linee guida ANAC n. 17, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso ministeriale;
- L'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
 - Gli articoli 1, 3, 5, 6 e 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella Legge n. 106/2016 e che, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli artt. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma della Costituzione, provvede al riordino ed alla revisione organica della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore.
- L'articolo 4 del Codice del Terzo Settore, che delinea la figura e la qualificazione dell'ente del terzo settore e l'art. 55, che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.
- L'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. N. 117/2017);
- Il D.lgs. 23/12/2022 n. 201, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che ha affiancato, ai modelli consolidati di erogazione dei servizi, forme di partenariato con gli Enti del Terzo Settore (ETS);
- L'art. 30 del Codice degli Appalti;
- il Decreto Ministeriale n. 170, del 24 giugno, con il quale è stato predisposto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che vede questa Istituzione assegnataria di € 200.155,53;
- la nota Istruzioni AOOGABMI 0109799 del 30/12/2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- Visto il D.Lgs n. 117/2017 Codice del Terzo Settore; Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i., integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" relativo alla

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- La Legge n. 136/2010 come modificata dalla Legge n. 217/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Il D.Lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente.
- Rilevato che la nota Istruzioni AOGABMI 0109799 del 30/12/2022 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto;
- Rilevato che la nota Istruzioni AOGABMI 0109799 del 30/12/2022 precisa che quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- La manifestazione di interesse prot. n.3698 con la quale la scrivente Istituzione Scolastica ha inviato operatori della formazione a candidarsi per l'attuazione del Piano, laddove fossero state carenti o mancanti le candidature interne o di altre scuole;

VISTE ALTRESÌ:

- le autodichiarazioni sottoscritte dagli ETS sottoscrittori, con le modalità di cui all'art. 38 del DPR n. 445/2000, previste dagli artt. 84 e ss. del Decreto Legislativo n. 159/2011, ai fini dell'acquisizione dell'informativa antimafia e dei controlli ex art. 80 Codice degli Appalti;

VISTI

- Il C.V. dell'O.E. PROJENIA - **P.IVA 02571990643** del dott. LUCA MAURIELLO

Tutto ciò premesso, a tutti gli effetti di legge, con il presente atto redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti sopra costituite,

CONCORDANO QUANTO SEGUE**Art. 1 – Valore della premessa**

La premessa, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione a tutti gli effetti di legge.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione in partenariato dei Servizi di:

PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA

I servizi da attuare rientrano nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'attuazione degli interventi di cui alla linea d'investimento piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca, componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'unione europea – next generation eu. azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (d.m. 170/2022). La presente Convenzione regola il rapporto di collaborazione/partenariato tra l'Istituto Scolastico - e gli ETS, per il raggiungimento delle finalità condivise di interesse generale di cui al successivo articolo 5, gli impegni reciproci ed i rapporti giuridici intercorrenti tra le parti in vista della realizzazione degli interventi.

Con la presente Convenzione gli enti partner/attuatori concordano con l'Istituzione Scolastica le modalità relative alla realizzazione delle azioni previste in progetto, per le quali non vi siano esperti interni all'I.I.S. "LOMBARDI".

Gli enti partner/attuatori si impegnano, sin d'ora, a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dei progetti.

Art.3 – Decorrenza e durata del rapporto di partenariato e degli interventi programmati.

L'attivazione degli interventi avrà inizio con la sottoscrizione della presente Convenzione e a far data dalla comunicazione a mezzo p.e.c. di avvio delle attività da parte degli enti partner.

Alla scadenza del periodo indicato il rapporto di partenariato e la presente Convenzione si intendono risolti di diritto senza alcuna formalità e non è previsto rinnovo tacito in nessun caso.

Sono fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione successivi e i compensi e la liquidazione dei rapporti giuridici/economici ancora in essere tra i sottoscrittori.

Art. 4.1 - Fonte di finanziamento - Quadro economico di riferimento

Il finanziamento degli interventi in oggetto è a valere sulle risorse assegnate all'Istituzione Scolastica nell'ambito della linea d'investimento piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca, componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'unione europea – next generation eu. azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (d.m. 170/2022).

L'ammontare del finanziamento destinato ed assegnato all'Istituzione Scolastica ammonta a complessivi Euro 200.155,53 comprensivi di IVA e ogni onere di gestione.

Art. 4.2 - Ruolo dell'amministrazione e degli enti partner/attuatori in partnership - Comunanza di risorse.

Gli enti partner/attuatori hanno la qualifica di Enti del Terzo Settore a tutti gli effetti di legge e perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Attuano gli interventi per la realizzazione dei progetti oggetto della presente Convenzione senza perseguire utili di impresa ma unicamente per svolgere attività di interesse generale a favore della collettività, in convergenza con gli interessi dell'Amministrazione Pubblica.

Ciascun ente partner/attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati ed in ordine alla modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

Art. 5 – Tipologia dei servizi e delle prestazioni – Progetti esecutivi da attuare.

I progetti definitivi ed esecutivi da attuare, corredati dei piani finanziari con articolazione delle voci di spesa, corrispondono a quelli definiti all'esito del Tavolo di Co-progettazione tra gli enti sottoscrittori e l'

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituzione Scolastica, allegato alla presente Convenzione, da ritenersi parte integrante e sostanziale della stessa a tutti gli effetti di legge.

Art. 6 – Modalità di attivazione della collaborazione

L'Istituto scolastico inoltra richiesta all'Ente partner dei servizi di formazione,

L'ente partner riscontra la richiesta, con l'indicazione dei recapiti telefonici e con allegato il curriculum vitae.

L'esperto dovrà svolgere i seguenti compiti:

- corretta e puntuale esecuzione del/dei corsi/laboratori di cui intende fruire;
- valutazione dei risultati conseguiti;
- redigere relazione conclusiva sulle attività svolte, allegare e consegnare le prove effettuate la griglia di valutazione e i risultati conseguiti rispetto alle milestone previste dal progetto;

Art. 7 –Compiti e oneri degli enti partner/attuatori

Gli enti partner/attuatori eseguono esattamente ed integralmente, ciascuno per quanto di propria spettanza, le attività dei servizi oggetto dei progetti da attuare e svolgono le attività secondo le modalità, la ripartizione delle attività e le tempistiche indicate.

Art. 8 - Sicurezza

Gli enti partner/attuatori sono tenuti al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Garantiscono a tutti gli operatori addetti allo svolgimento delle attività le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste.

Forniscono adeguate informazioni e provvedono alla formazione e addestramento dei propri dipendenti e collaboratori circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro; sono responsabili della sicurezza e incolumità del proprio personale.

Art. 9 - Gestione finanziaria – Obblighi di rendicontazione

L'Istituzione Scolastica ha la responsabilità diretta della gestione finanziaria dei progetti, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con il Ministero.

All'Ente partner sarà riconosciuto il rimborso delle spese di docenza per ogni attività prestata dall'Esperto individuato, per cui viene corrisposto un importo di 79,00 € onnicomprensivo.

Gli enti partner/attuatori, si impegnano a garantire la tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificata dal Decreto Legge n.187/2010, in materia di sicurezza pubblica, convertito con modificazioni con Legge n. 217/2010.

Gli enti partner/attuatori concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta. Il finanziamento sarà erogato dall'Istituzione Scolastica agli enti partner nelle varie tranches e saldo finale secondo i tempi previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Istituto ed il Ministero, e comunque in maniera subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento da parte delle autorità statali competenti.

L'Istituto Scolastico provvederà al trasferimento del saldo finale agli enti partner/attuatori al termine delle attività e dopo aver effettuato il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le attività svolte.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli enti partner/attuatori sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa ai progetti finanziati e a renderla disponibile, su richiesta dell'Ufficio di Piano, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla cessazione delle attività e presentazione della rendicontazione finale.

In caso di revoca del finanziamento imputabile ad inadempimento - da parte dell'ente partner/attuatore - degli obblighi previsti dal presente articolo, la presente Convenzione sarà revocata e/o l'Istituzione Scolastica eserciterà la facoltà di recesso per giusta causa, anche con riferimento ad un solo ente partner, con obbligo dell'ente partner di restituzione dei contributi versati e con riserva di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 10- Divieto di sub affidamento dei servizi e degli interventi – Risoluzione contrattuale di diritto in caso di inadempimento.

È fatto divieto agli enti partner/attuatori di sub affidare i servizi, senza il consenso e la formale approvazione dell'Istituzione Scolastica, pena l'immediata risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456, codice civile e la conseguente rivalsa dei danni subiti, anche con riferimento ad un solo partner, sussistendone i presupposti di legge, ai sensi degli artt. 1420 e 1459, codice civile.

È fatto, altresì, divieto di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio, senza l'espressa autorizzazione dell'Istituzione Scolastica.

Art. 11 – Trattamento dati - Protezione dati e riservatezza

Tutti i dati personali di cui si venga in possesso per l'attuazione dei servizi di cui alla presente Convenzione devono essere trattati secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e s.m.i. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal Regolamento UE 2016/679.

I dati devono essere trattati esclusivamente per le finalità connesse con l'attuazione degli interventi.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione Scolastica.

L'Istituzione Scolastica designa fin da ora ciascun ente partner/attuatore quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento delle attività progettuali, necessariamente si troverà ad acquisire e gestire.

Ciascun ente partner/attuatore individua e designa la persona fisica o l'Ufficio responsabile del trattamento e procederà al trattamento dei dati in suo possesso nel pieno rispetto della richiamata normativa, esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto della presente Convenzione, trattando tutte le tipologie dei dati nel rispetto della normativa e per la durata coincidente con la durata del rapporto in partenariato.

Non potrà comunicare a terzi e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza delle attività.

Dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari – Risoluzione contrattuale di diritto in caso di inadempimento.

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, gli enti partner/attuatori dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi e dedicati in via esclusiva alle commesse pubbliche.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ed in ogni caso l'inosservanza della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, costituirà causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456, codice civile, anche in riferimento ad un solo partner, sussistendone i presupposti di legge, ai sensi degli artt. 1420 e 1459, codice civile.

Art. 13 - Domicilio e foro competente

Gli enti partner/attuatori eleggono domicilio legale presso la propria sede legale.

Tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione sono devolute alla giustizia ordinaria e/o amministrativa secondo le norme sul riparto della giurisdizione e della competenza.

I Fori competenti per eventuali controversie concernenti l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione della presente Convenzione sono per i procedimenti civili il Tribunale di Torre Annunziata, per i procedimenti amministrativi il TAR Campania – Napoli.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 – Rinvii normativi

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative della Legge n. 241/1990 e del codice civile, le pertinenti disposizioni delle leggi statali e regionali vigenti in materia, dei regolamenti di settore, della normativa e dei principi del diritto europeo, del diritto nazionale di derivazione comunitaria.

Art. 14 - Informativa antimafia e controlli. Risoluzione contrattuale di diritto in caso di esiti pregiudizievoli.

La presente Convenzione e gli atti dell'Amministrazione precedente successivi e consequenziali sono espressamente sottoposti a condizione risolutiva per l'ipotesi di acquisizione dell'informazione antimafia interdittiva riferita a ciascun ente partner/attuatore, o comunque in caso di esito pregiudizievole dei controlli effettuati dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ed ai sensi dell'art. 80 del Codice degli Appalti.

In tale ipotesi, oltre alla risoluzione di diritto della Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456, codice civile, anche con riferimento ad un solo partner (sussistendone i presupposti di legge ai sensi degli artt. 1420 e 1459, codice civile), saranno disposti anche la revoca dei benefici e l'ordine di cessazione delle attività e dei servizi, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite, il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente nei limiti delle utilità conseguite, e le prestazioni già eseguite e con espressa riserva, fin da ora, per l'Amministrazione precedente di esperire ogni azione, stragiudiziale e giudiziale, e di agire per il risarcimento dei danni cagionati all'Amministrazione medesima. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 88, comma IV, bis, D.Lgs. 159/2011.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prtof.ssa Maria PIROZZI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE COOP.SOC.PROJENIA
Dott. Luca MAURIELLO